

Modulazioni Temporali

della vita, dell'amore, dell'arte e altro ancora

## modulazioni temporali

[modulazionitemporali@gmail.com](mailto:modulazionitemporali@gmail.com)

[Homepage](#) > FANTASMI all' Arena del Sole di Bologna

# FANTASMI all' Arena del Sole di Bologna

28.02.2017 10:08

Questa opera incompiuta di **Pirandello** pubblicata nel 1931 su "la nuova antologia", è sostanzialmente il primo atto dei *Giganti della montagna*. Nel testo racconta la storia della villa della Scalogna e dei suoi abitanti, *Cotrone* e gli *Scalognati*, persone che si sono rifugiate in questa villa per buttarsi alle spalle la vita vissuta tra le brutture della quotidianità. Gli *Scalognati* ricevono la visita di una compagnia girovaga di attori laceri, affamati, randagi; la vicenda si conclude così. Il regista **Nanni Garella** ha immaginato che l'incontro degli *Scalognati* con la compagnia di attori producesse una serie di racconti e favole tra le quali anche lo stesso incontro degli attori che arrivano alla villa della *Scalogna* che forse andranno sulla montagna e, forse, troveranno i *Giganti*. Dunque il regista ha assunto il testo come materiale in sviluppo e ha lavorato, per la messa in scena, con gli attori di **Arte e Salute**, laboratorio di drammaturgia dove è avvenuta la costruzione dei personaggi, lo sviluppo del testo, l'apprendimento delle parole e dei gesti. Il progetto è condotto in collaborazione con "**Teatro e salute mentale**" della regione Emilia-Romagna.



Gli attori di **Arte e Salute** sono i protagonisti dello spettacolo, gli *Scalognati*, che sembrano dispersi in un paesaggio deserto, surreale, popolato di presenze, racconti, fatti immaginati o recitati. Sul palco vediamo schierati come in un duello corale, gli *Scalognati* e la compagnia di attori girovaghi capeggiati dalla *Contessa (Pamela Ginnasi)*. Gli attori rimangono sul palco coperto di teli color avorio e una luce soffusa che contribuiscono a creare un ambiente surreale, non ci sono cambi di scena, i dialoghi dischiudono interessanti colpi di scena grazie a un rapporto intercambiabile tra fatti reali e vicende narrate.



Durante la rappresentazione teatrale scaturisce il dramma psicologico individuale, i fantasmi interiori della persona si moltiplicano e si concretizzano al punto da confondersi con la realtà; la persona non diventa il personaggio ma i personaggi, in linea con il tema della scissione dell'io pirandelliano del novecento. Con l'opera **Fantasm**i capiamo quanto attuale possa essere *Pirandello* in relazione al dramma dell'uomo-persona-personaggio nella società attuale e, in particolar modo, nei pazienti psichiatrici. Nello spettacolo di **Garella** l'allucinazione, il fantasma interiore, diventa immaginazione palpabile per una drammaturgia unica e irripetibile.

*Marianna Tota*

Foto di *Luca Del Pio*

### **Tag:**

[Fantasmi](#) | [Pirandello](#) | [Nanni Garella](#) | [Arte e Salute](#) | [Teatro Arena del Sole](#) | [Bologna](#)

Mi piace 0

Tweet

Condividi

[Indietro](#)

---

© 2015 Tutti i diritti riservati.

Crea un sito internet gratis